

AZIONI PER GARANTIRE LA SALUTE E LA SICUREZZA

REGOLE GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

Chi rileva un'emergenza o una situazione anomala deve mantenere la calma e procedere come indicato di seguito.

Avvisare rapidamente la portineria o un addetto all'emergenza presente nei paraggi o comunque un referente dell'Istituto. Nell'impossibilità di contattare un referente dell'Istituto, si procede direttamente azionando l'allarme antincendio tramite gli appositi pulsanti manuali dislocati nell'edificio. Nell'emergenza specifica agire poi come indicato di seguito.

IN CASO DI INCENDIO

Dare l'allarme immediatamente, utilizzando il più vicino punto di segnalazione manuale; avvisare immediatamente il personale della portineria o un docente/referente interno, fornendo precise indicazioni sul luogo di manifestazione e sul tipo d'emergenza. Non tentare lo spegnimento di propria iniziativa, se non si è opportunamente formati e sicuri di riuscirci; procedere all'evacuazione chiudendo la porta della stanza/aula evacuata; qualora l'incendio precluda l'evacuazione dall'edificio o il fumo renda impraticabili le scale, chiudere la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati, aprire le finestre e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso; se il fumo filtra all'interno della stanza, mettere davanti alla bocca un fazzoletto possibilmente bagnato e sdraiarsi sul pavimento in attesa di soccorsi (il fumo tende a salire verso l'alto). Se si è ai piani superiori, per uscire usare solo le scale, non gli ascensori.

IN CASO DI TERREMOTO

Se ci si trova in luogo chiuso tutte le persone presenti devono: ripararsi sotto i banchi, cattedre ed altri arredi che abbiano funzione protettiva per la testa; evitare di restare al centro del locale (allontanandosi anche da armadi, scaffalature e superfici vetrate) raggruppandosi in prossimità delle pareti perimetrali (se prive di vetrate), vicino agli angoli o sotto gli architravi delle porte; qualora ci si trovi nei corridoi o nel vano delle scale, rientrare nella propria classe o in quella più vicina; dopo il terremoto (passata la prima scossa), all'ordine/segnale di evacuazione, abbandonare l'edificio seguendo le normali procedure di evacuazione. Se si è ai piani superiori, per uscire usare solo le scale, non gli ascensori. Se non viene ordinata l'evacuazione, attendere i soccorsi esterni.

Se ci si trova all'esterno tutte le persone presenti devono: non rientrare nell'edificio; allontanarsi dagli edifici, dai lampioni e dalle linee elettriche o da altro che potrebbe cadere e causare ferimenti; cercare un posto dove non si ha nulla sopra di sé o, in alternativa, cercare riparo sotto strutture resistenti come una panchina. Non avvicinarsi ad animali spaventati.

IN CASO DI TROMBA D'ARIA

Se ci si trova in luogo chiuso, alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria i presenti devono: porsi lontano dalle finestre o dalle porte, curando che le stesse restino chiuse; non sostare al centro dell'ambiente in cui ci si trova, ma raggrupparsi in prossimità delle pareti perimetrali o degli angoli, lontani da armadi e scaffalature; cessato il pericolo, abbandonare l'edificio seguendo le normali procedure di evacuazione, facendo particolare attenzione che l'ambiente esterno e le vie di esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di cadere; non rientrare nell'edificio fino a quando non viene ordinato dal Coordinatore delle Emergenze o dai Vigili del Fuoco, se eventualmente presenti.

Se ci si trova all'aperto, alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria: evitare di restare in zone all'aperto, rientrare immediatamente nell'edificio o in fabbricati di solida costruzione. Se non è possibile il ricovero in un edificio, cercare un riparo dietro muretti o, se presenti, in fossati e buche rimanendo lontani da alberi di alto fusto e da pali e linee elettriche. Non avvicinarsi ad animali spaventati.

IN CASO DI ALLUVIONE/ALLAGAMENTO

Alle prime manifestazioni dell'alluvione-allagamento tutti i presenti devono: spostarsi subito ai piani alti; non cercare di attraversare ambienti interessati dall'acqua; non allontanarsi mai dall'edificio quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali; attendere pazientemente l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta; evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se allagati.

IN CASO DI NUBE TOSSICA

Alle prime manifestazioni della nube tossica o alla presenza del segnale d'allarme tutti i presenti devono: rifugiarsi o restare al chiuso senza allontanarsi dall'aula o dai locali di lavoro; stendersi sul pavimento; respirare ponendo una mascherina FFP, un panno, fazzoletto o straccio (possibilmente bagnato) sul naso e sulla bocca; rimanere in attesa di istruzioni.

Il docente/formatore/responsabile presente dovrà cercare di chiudere immediatamente porte e finestre; sigillare gli infissi con nastro adesivo o stracci bagnati e disattivare eventuali sistemi di condizionamento e ventilazione se presenti.

IN CASO DI MINACCIA ARMATA E/O PRESENZA DI PERSONA FOLLE

Attenersi ai seguenti principi comportamentali: non abbandonare il proprio posto; non affacciarsi alle porte del locale per curiosare all'esterno; restare al proprio posto e con la testa china, se la minaccia è diretta; offrire la minore superficie del corpo ad azioni di offesa fisica; non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle; mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle; qualsiasi azione e/o movimento deve essere eseguito con naturalezza e con calma; non eseguire nessuna azione che possa apparire furtiva, nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa; se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle Forze di Polizia ([112](#), [113](#)), porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni.

IN CASO DI INFORTUNIO

Prima di assistere l'infortunato, verificare che le cause dell'infortunio non possano aggravare il danno e/o coinvolgere altre persone, facendo attenzione a non mettere a repentaglio la propria incolumità. Astenersi dal compiere manovre o azioni che potrebbero aggravare le condizioni dell'infortunato (quali, ad esempio, la movimentazione dell'infortunato, la somministrazione di bevande o farmaci). Prendere contatto con un Addetto al Primo Soccorso anche contattando la portineria. In caso di reale gravità chiamare direttamente l'Emergenza Sanitaria ([118](#)) specificando cosa è successo, quante persone risultano coinvolte, qual è il loro stato di gravità, l'esistenza di condizioni particolari. La persona soggetta a malore od infortunio di lieve entità deve sempre informare un Addetto al Primo Soccorso (si veda di seguito l'elenco), anche tramite la portineria.

SEGNALETICA DI SICUREZZA



Seguire la segnaletica lungo le vie di fuga

I **Punti di Raccolta** sono stati così suddivisi:



- 1) Cortile interno lato Superiori;
- 2) Cortile interno lato palestra grande;
- 3) Cortile interno campo da basket.

(per l'esatta collocazione si vedano le planimetrie di evacuazione e la foto sottostante)



Estintore portatile



Idrante / Naspo



Pulsante di emergenza



Pulsante sgancio energia elettrica



REFERENTI INTERNI PER LE EMERGENZE / N. DI TELEFONO

CENTRALINO/PORTINERIA: 045.807.0711

PERSONALE DI RIFERIMENTO:

Il Coordinatore delle Emergenze è:

ZAGATO MASSIMO (Direttore) **045.8070.780** (Interno 780)

In caso di assenza verrà sostituito da:

ZANONI ELISA: **045.8070.803** (Interno 803) – COROLAITA VALENTINO: **045.8070.777** (Interno 777)

NUMERI DI EMERGENZA ESTERNI

VIGILI DEL FUOCO	n. 115	CARABINIERI	n. 112
EMERGENZA SANITARIA	n. 118	POLIZIA	n. 113

(Numero Unico Emergenza **112**)



N.B. In vari punti dei locali sono presenti planimetrie che indicano il percorso di esodo più rapido per lasciare la struttura